

Wigilia d'Olimpiadi su tutti i campi d'Europa



La tedesca EVA LANIUS è una delle favorite per le prove olimpiche di discesa e di slalom. Nella foto si vedono in azione durante le gare svoltesi ieri a Grindelwald nelle quali ha conquistato il quinto posto

GLI SCIATORI AZZURRI STANNO COMPLETANDO LA LORO PREPARAZIONE

Compagnoni batte Chatrian e De Florian nella qualificazione per il fondo a Canazei

Lotta serrata sui 15 km. del trofeo Moschitz - Superbo finale di Chatrian che riesce a conquistare il secondo posto - Delladio venuto fuori alla distanza si classifica ad 1° da De Florian - Al tedesco Glass il "Trofeo Campari", di salto

CANAZEI, 8. - Sulle nevi di Canazei si è svolta stamattina la gara di fondo su quattordici chilometri per il "Trofeo Moschitz". Prova indicativa per la selezione dei fondisti che rappresenteranno l'Italia alle prossime Olimpiadi. Brillante vittoria di Ottavio Compagnoni davanti a Chatrian e De Florian.

La gara si è svolta su un anello di km. 7,400 da ripetere due volte, con partenza ad arrivo in salita. Ha prevalso la tecnica di Chatrian e De Florian. Ottima la condizione della neve.

Ottavio Compagnoni si è imposto su 75 concorrenti, la sua vittoria è venuta dopo una appassionante lotta con Federico

De Florian e Innocenzo Chatrian.

Inizialmente era De Florian a prendere il comando della gara. Partito col numero 14 De Florian al quinto km. era in vantaggio di 25" su Compagnoni. Partito davanti a lui col numero 13. Al transito del primo giro di km. 7,500 sul quale si snodava la pista di gara, ha ripetuto due volte la stessa manovra. Pericoloso il corso delle condizioni. Compagnoni passava in testa mentre De Florian transitava con una trentina di secondi di vantaggio.

Dietro ai due, avanzava minaccioso Chatrian che con un finale superbo riusciva a conquistare il posto d'onore dietro a De Florian.

Alla distanza è venuto fuori anche Arrigo Delladio che si classificava al quarto posto con un solo secondo di svantaggio su De Florian.

La classifica: 1) Compagnoni (G.S. Fiamme Gialle) 58'32"; 2) Chatrian (G.S. Fiamme Gialle) 59'27"; 3) Delladio (A.S. Carioli Ziano) 58'11"; 4) Delladio Arrigo 58'12"; 5) Fattor Pompeo 58'37"; 6) Zanolli Carlo 59'08"; 7) Wiesinger (A.S. Carioli Ziano) 58'33"; 8) Corvara Luigi 1'00'04"; 9) Mich Vitolo 1'00'43"; 10) Busin Gioacchino 1'00'44"; 11) Galo (primo della 2. categoria) 1'01'17"; 12) Busin (primo della 3. categoria) 1'02'20".

Si sono classificati 49 su 57 concorrenti.

Il tempo di Mermet per i due percorsi di 7,5 km. ognuno è stato di 57'58".

La leggione in classifica: 1) Kwapien (Polonia) 59'40"; 2) Carrara (Francia) 59'03"; 3) Mateja (Polonia) 59'25"; 4) Mandrillon (Francia) 59'27"; 5) Komp Germano (Cecoslovacchia) 59'32"; 6) Matus (Cecoslovacchia) 1'00'19"; 7) Schenati (Italia) 1'00'20"; 8) Zeinigi (Svizzera) 1'00'21"; 9) Sochzak (Polonia) 1'00'38"; 10) Stibel (Cecoslovacchia) 1'00'43".

Gli altri italiani si sono classificati: 31) Parrara; 32) Mosche.

Il tedesco Harry Glass ha preceduto lo specialista svedese Peterson.

Il primo degli azzurri è stato Tollo che si è classificato al 12. posto precedendo Aldo Trivella, Prucker e Zandanel.

È stato quello ultimo un magnifico collaudo del nuovo trampolino. Italia. Interesse per le dichiarazioni fatte dopo la gara dallo svedese Peterson, classificatosi terzo. Il saltatore nordico ha detto che il trampolino italiano ha le stesse caratteristiche tecniche di quello di Holmenkollen, ove si sono disputate le Olimpiadi del 1952, ma in più quello di Cortina per quanto a salite. Il maggiore compositore, cioè gli consente di curare meglio lo stile. Questo il parere di Peterson, condigno da altri saltatori il primo critico del trampolino "Italia" dista dalente di scarto 72 metri; pur tanto come si è verificato nelle prove odiere, il salto è risultato più lungo della lunghezza di circa 80 metri.

Ecco la classifica: 1) Harry Glass (Ger. occ.) (76,5-70) punteggio 124; 2) Max Borkart (Ger. occ.) (72-72) punteggio 112; 3) Peterson (Svezia) (70,5-72,5) punteggio 121; 4) Werner Lestler (Ger. occ.) (71-72) punteggio 111; 5) Daniel Gassenica (Pol.) (72-71,5) punteggio 120; 6) Sepp Kitzler (Ger. occ.) (70,0) punteggio 107; 7) Borkart (Ger. occ.) (68-68,5) punteggio 98.

Lo slalom speciale del campione austriaco di sci, ha confermato la chiara superiorità degli specialisti "alpini" austriaci. Anders Molterer ha vinto la gara odierna dopo essersi imposto con autorità nella prima prova davanti ai concorrenti austriaci e olandesi. Molterer e Obermayer si sono divisi il primo e il secondo posto. Il terzo è stato occupato da Gassner.

Il quarto e il sesto posto nella riunione internazionale. Ecco la classifica nei 60 metri: 1) Skvorzov (URSS) 64 e 62,5; 2) Sailer (Austria) 62,5 e 61,5; 3) Stuehlik (Ger. occ.) 61,5 e 61,5; 4) Kamenski (URSS) 61,5 e 61,5; 5) Briad (Austria) 61,5 e 61,5; 6) Shumov (URSS) 62 e 61,5.

DOPO AVER TRIONFATO IERI NELLE PROVE DI DISCESA LIBERA

I discesisti austriaci dominano a Wengen conquistando i primi 5 posti nello slalom

Al sesto posto il giapponese Igaya - L'italiano Burrini, primo degli "azzurri", è stato squalificato - Nella preolimpionica di Oslo si afferma Bergmann - In quella di Pkijuka (Jugoslavia) Kordez batte Pavcic e Dalmasso nella prova di fondo

WENGEN, 8. - Lo slalom speciale del campione austriaco di sci del Laubachhorn ha confermato la chiara superiorità degli specialisti "alpini" austriaci. Anders Molterer ha vinto la gara odierna dopo essersi imposto con autorità nella prima prova davanti ai concorrenti austriaci e olandesi. Molterer e Obermayer si sono divisi il primo e il secondo posto. Il terzo è stato occupato da Gassner.

Il quarto e il sesto posto nella riunione internazionale. Ecco la classifica nei 60 metri: 1) Skvorzov (URSS) 64 e 62,5; 2) Sailer (Austria) 62,5 e 61,5; 3) Stuehlik (Ger. occ.) 61,5 e 61,5; 4) Kamenski (URSS) 61,5 e 61,5; 5) Briad (Austria) 61,5 e 61,5; 6) Shumov (URSS) 62 e 61,5.

La gara si è svolta su un anello di km. 7,400 da ripetere due volte, con partenza ad arrivo in salita. Ha prevalso la tecnica di Chatrian e De Florian. Ottima la condizione della neve.

Ottavio Compagnoni si è imposto su 75 concorrenti, la sua vittoria è venuta dopo una appassionante lotta con Federico De Florian e Innocenzo Chatrian.

Inizialmente era De Florian a prendere il comando della gara. Partito col numero 14 De Florian al quinto km. era in vantaggio di 25" su Compagnoni. Partito davanti a lui col numero 13. Al transito del primo giro di km. 7,500 sul quale si snodava la pista di gara, ha ripetuto due volte la stessa manovra. Pericoloso il corso delle condizioni. Compagnoni passava in testa mentre De Florian transitava con una trentina di secondi di vantaggio.

Dietro ai due, avanzava minaccioso Chatrian che con un finale superbo riusciva a conquistare il posto d'onore dietro a De Florian.

MILANO, 8. - Si è riunito ieri sera a Milano il direttorio della Lega internazionale hockey ghiaccio, presieduta dal presidente della Lega stessa sig. Anziano. La riunione si è svolta con la collaborazione di parte di tutti i membri partecipanti con la massima sportività. Punto predominante la decisione di far disputare le eliminatorie in tre gironi (uno di quattro squadre e due di tre), dopo ampia discussione, è stata accettata all'unanimità da tutti i membri del direttorio perché considerata la più idonea dal punto di vista sportivo ed organizzativo.

Formati i gironi del Torneo di hockey

MILANO, 8. - Si è riunito ieri sera a Milano il direttorio della Lega internazionale hockey ghiaccio, presieduta dal presidente della Lega stessa sig. Anziano. La riunione si è svolta con la collaborazione di parte di tutti i membri partecipanti con la massima sportività. Punto predominante la decisione di far disputare le eliminatorie in tre gironi (uno di quattro squadre e due di tre), dopo ampia discussione, è stata accettata all'unanimità da tutti i membri del direttorio perché considerata la più idonea dal punto di vista sportivo ed organizzativo.

Domina il Chinotto Neri nel confronto col Sanlart (2-1)

I giallorossi segnano per primi, ma i gialloverdi rimontano lo svantaggio

Il Chinotto Neri ha vinto la gara di fondo sui 15 km. del campionato nordico di sci. La classifica è stata: 1) Chinotto Neri; 2) Sanlart; 3) Dalmasso; 4) Kordez; 5) Pavcic.

INFRANTO UN MITO AL «CAMPO ROMA» Romulea-Annunziata 3-0

Annunziata, Barlocco, Giannini, Bianchi, Spinato, Di Biase, Mariani, Marini, Conte, Orlandi, Scaglini, Dini.

Romulea: Benedetti, Galzeri, Chierici, Sizzamano, Baldi, Palombi, Cori, Bernardino, Nola, Santelli, Chirraldo.

ARBITRO: Sig. Valleri di Bologna.

MARCATORI: Romulo al 12. Cori al 21. Spinato al 25. Totò al 28. Totò al 35. Totò al 42.

A Pkijuka

Pkijuka (Jugoslavia), 8. - L'italiano Andrea Dalmasso si è piazzato oggi al terzo posto nella gara di fondo di sci sui 15 km. e che viene considerata una prova preolimpionica in vista dei Giochi di Cortina.

Al sesto posto il giapponese Igaya - L'italiano Burrini, primo degli "azzurri", è stato squalificato - Nella preolimpionica di Oslo si afferma Bergmann - In quella di Pkijuka (Jugoslavia) Kordez batte Pavcic e Dalmasso nella prova di fondo

Il francese Jean Mermet si afferma a Le Brassus

Le Brassus (Svizzera), 8. - Il francese Jean Mermet ha vinto oggi la gara di fondo sui 15 km. del campionato nordico di sci.

LE PARTITE ROMANE DI IV SERIE

Chinotto Neri: Benvenuti, Montanari, Schiavoni, Garzelli, Biagi, Ferruzzi, Capacci, Sanlart, Vinciguerra, Terzini, Bertolotti, Simionetti, Giulini, Falcioni.

MARCATORI: Baroni di Vignone al 20. Simionetti al 25. Capacci al 27. Benvenuti al 32.

I GIALLOROSSI SONO APPARSI NOTEVOLMENTE RINFRANCATI

Atac-Federconsorzi 1-1

Atac: Cecchetti, Maffetta, Borzetti, Ubinati, Manzi, Arpino, Bocchio.

Federconsorzi: Borzetti, Sgarbi, Turelli, De Andreis, Foligna, Basso, Barbera, Cori, Foli, Riccardi, Nolo.

MARCATORI: Nel primo tempo: al 13 Borzetti (A); nella ripresa: al 27 Barbera (P.).

Mitri batte Trochon ai punti in 10 riprese

Soltanto il gong ha salvato il francese dal K.O. - Falcinelli sconfitto da Tringa

MARSIGLIA, 8. - Tiberio Mitri ha ottenuto oggi il primato nel pugilato francese. Mitri ha vinto per decisione unanime i suoi avversari. La gara si è svolta in 10 riprese. Il francese è stato sconfitto da Tringa.

Al francese Panisset la «Coppa Livancic»

Alpe d'Huez, (Francia), 8. - Il francese Panisset ha vinto la gara di slalom gigante «Coppa Livancic».

La pattinatrice italiana designata per Cortina

MILANO, 8. - La Commissione tecnica per il pattinaggio artistico ha designato per Cortina la pattinatrice italiana Margherita Zanetti.

NEL PREMIO COSTA PARTENOPEA A VILLA GLORI Tenebroso precede Bordo e Zima



Tenebroso respinge l'attacco di Bordo e Zima e vince con sicurezza il Pr. Costa Partenopea

Trottando sul piede di 1.202 al chilometro Tenebroso si è preso la rivincita su Bordo e Zima che l'avevano preceduta nell'intermediazione Rinascita ed ha vinto il milionario Premio Costa Partenopea che figurava al centro dell'interessante riunione di ieri all'ippodromo di Villa Glori.

All'avvia andato al comando Oblio, compagno di scuderia di Bordo, seguito da Tenebroso, Musetta, Bordo e gli altri in fila indiana chiusa da Negus che aveva rotto in partenza. Dopo 400 metri Bordo sfilava il gruppo nell'intento di affiancarsi al compagno Oblio ma Tenebroso lo precedeva costringendolo ad accedersi. A questo punto Tenebroso sfilava il comando anche perché Machia, al sedolo di Oblio, aveva rallentato credendo di essere seguito dal compagno Bordo al quale voleva cedere il comando. Nella retta delle tribune Tenebroso era al comando seguito da Bordo, Oblio e dagli altri mentre Zima, sempre all'esterno in dalla partenza, era molto arretrato. Sulla curva del primo Bordo indugiava mandando all'attacco di Zima, che aveva fatto un ottimo scatto ma non riusciva però ad avvicinare il battistrada che si distaccava; accortosi del pericolo Baroncini tornava in seconda posizione e si avvicinava a Tenebroso mentre dalle ultime posizioni muoveva con uno spunto fulmineo Zima.

Ecco il dettaglio: 1) Ebe; 2) Brasa; 3) Quamauro. Tot. v. 20 p. 12 18 33, acc. 28. II CORSA: 1) Calandrelli; 2) Franco; 3) Maudonata. Tot. v. 32, p. 12 16 12, acc. 29. III CORSA: 1) Oliveri; 2) Beldina. Tot. v. 31, p. 26 30, acc. 18. IV CORSA: 1) Istero; 2) Ziliana. Tot. v. 23, p. 22-88, acc. 17. V CORSA: 1) Stefano di Brivio; 2) Rampollo; 3) Guity. Tot. v. 32, p. 25 42 68, acc. 24. VI CORSA: 1) Tenebroso; 2) Bordo; 3) Zima. Tot. v. 21, p. 15 12, acc. 16. VII CORSA: 1) Avida; 2) Ambuso; 3) Rostro. Tot. v. 12, p. 21 17, acc. 28. VIII CORSA: 1) Alidino; 2) Quoqbe; 3) Guillery.